

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fn.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI Settore Lavori Pubblici – Patrimonio – Ambiente

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 176 (R.G. 691) del 29-09-2018

**OGGETTO: RICCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AREA TECNICO
MANUTENTIVA SETTORE PATRIMONIO - LL. PP. - AMBIENTE -
INTERVENTO IN CONTO CAPITALE
GIG n.:**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di settembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il DPCM 28/12/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili”*.

TENUTO conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

RILEVATO che il Responsabile finanziario, ha trasmesso a questo servizio l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili o non liquidabili;

ATTESO che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui

di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

RILEVATO per quanto di competenza dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi con indicazione delle somme da eliminare nel conto del bilancio dell'esercizio 2017;
- b) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili o liquidabili al 31 dicembre;

DETERMINA

1) DI APPROVARE, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'esercizio precedente ed in particolare:

- c) l'elenco dei residui attivi e passivi con indicazione delle somme da eliminare nel conto del bilancio dell'esercizio 2017;
- d) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da reimputare in quanto non esigibili o liquidabili al 31 dicembre;

che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI TRASMETTERE gli elenchi di cui al punto 1) alla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

3) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) DI DARE ATTO per quanto di competenza dell'inesistenza di debiti fuori bilancio;

5) DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (*verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente*);

6) DI RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è SPINACI ANDREA;

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

**Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnico - Manutentivi
Settore LL.PP., Patrimonio e Ambiente**

Ing. Andrea Spinaci

